

Club Alpino Italiano sezione di Novate Milanese



Scheda escursionismo:

Porta di Prada, Rifugio Bietti Buzzi e Grignone (rifugio Brioschi)

Sabato 8 luglio 2023

(iscrizione entro martedì 4)

via mail: cai.novatemilanese@alice.it o
telefonicamente al 3475959671 anche con SMS o Whatsapp

VALLE: Valsassina, Esino Lario, posteggio Moncodeno al Cainallo (a pagamento)

DIFFICOLTA': E fino al rifugio, EEA-F fino in vetta del Grignone (tratti attrezzati con catene)

DISLIVELLO: 350 m+ (al rifugio Bietti-Buzzi), 700 m+ in vetta

LUNGHEZZA: 13 km circa A/R **TEMPO di salita:** 1 h 45' circa + 2 h SENZA SOSTE

TRASFERIMENTO IN AUTO: 100 km, 1 h 30' circa

PARTENZA E ARRIVO: Alpe Cainallo località Vò di Moncodeno (parcheggio a pagamento)

RITROVO: ore 6.30 presso supermercato Famila, ore 8.00 presso parcheggio Vò.

PUNTI DI APPOGGIO: rif. Bietti-Buzzi, rifugio Brioschi, rifugio Bogani

COME ARRIVARE: Per raggiungere il posteggio del Moncodeno all'Alpe Cainallo, seguire le indicazioni per Lecco, Valsassina fino a Prato San Pietro, quindi Parlasco e Alpe Cainallo, acquistare ticket presso Albergo Cainallo quindi proseguire fino al posteggio. In alternativa da Lecco seguire superstrada fino a Bellano, uscire e salire verso Taceno, poi per Parlasco.

NOTA: Si ricorda l'obbligo di indossare scarpe/scarponi da montagna e un vestiario adeguato alla montagna, si arriva a 2400 metri. Pranzo al sacco.

Trasferimenti con mezzi propri accordandosi prima delle uscite per l'utilizzo delle auto.

Iscrizione gita 5 euro per i soci, 15 euro per i non soci, comprensivi di assicurazione.

Dal posteggio si segue il sentiero che porta al rifugio Bogani, Dopo una decina di minuti di cammino in salita, ma con pendenze blande, si arriva a un bel punto panoramico dove si può godere di una fantastica vista sul versante nord del Grignone. Qui il sentiero piega a destra e prosegue con un andamento pianeggiante, al netto dei normali sali-scendi.

Intanto, alla nostra sinistra, possiamo scorgere in fondo alla Valle dei Mulini, che si apre ai nostri piedi, il paese di Cortenova, in Valsassina. Arriviamo quindi a un bivio. Dobbiamo svoltare a destra, seguendo le indicazioni per il Rifugio Bietti-Buzzi (sentiero n. 24).

Affrontiamo quindi un breve tratto di salita a tornanti tra gli alberi finché, usciamo dal bosco e arriviamo alla Bocchetta di Prada (1.653m slm). Ci troviamo alla base della famosa Cresta di Piancaformia (itinerario per escursionisti esperti) del Grignone. Davanti a noi la vista si apre verso il Lago di Como: ci siamo infatti spostati sul versante ovest della montagna, dopo pochi metri di cammino in piano si arriva nei pressi della Cappella Votiva Caduti 89esima Brigata Poletti.

Superata la cappelletta prosegue dritti sul sentiero. Dopo facile cammino, fa la sua comparsa la maestosa Porta di Prada. Dopo una meritata sosta a contemplare questa meraviglia della natura, si riprende il cammino. L'ambiente, rispetto alla partenza, si fa decisamente più aspro. Siamo all'aperto, non più nel bosco, e alla nostra sinistra si iniziano a intravedere le rocce del Grignone. Sotto di noi si aprono pendii che fuggono verso la valle del Meria, a Mandello. Il sentiero taglia la ripida costa sempre con un andamento prevalentemente pianeggiante. Ci sono però alcune piccole salite e delle leggere discese, svoltata una curva, la vista si apre sulla Conca del Releccio, ai piedi del Sasso Cavallo, e in lontananza si intravede il Rifugio Bietti-Buzzi. Dopo 10 minuti sempre con andamento prevalentemente pianeggiante, arriviamo al rifugio (1 ora e 40 minuti dal Cainallo). Rientro per lo stesso percorso.

Per il secondo step, **solo per escursionisti esperti**, dal rifugio Bietti-Buzzi si segue il segnavia 15 puntando al Caminetto, dopo un tratto ripido su ghiaione si arriva all'ingresso del Caminetto, nel canale i pochi tratti ostici sono resi sicuri da catene. Sbucati alla bocchetta di Releccio in breve si raggiunge la vetta e il Rifugio Brioschi, discesa dalla Via della Ganda nel fantastico ambiente carsico del Bregai, che ospita l'unico nevaio permanente di tutto il gruppo, si perde quota fino al Rifugio Bogani e poi si rientra al posteggio. **Sarà facoltà del responsabile sconsigliare la salita in vetta a chi non è esperto.**

Club Alpino Italiano sezione di Novate Milanese

